

Una giornata alla corte di ReMida

Pubblicato: Martedì 7 Maggio 2013



Secondo appuntamento per il Ponte del Sorriso. Dopo la domenica di marzo durante la quale erano stati ospiti di **ReMida** i bambini con malattie oncologiche, **domenica 5 maggio è stata la volta dei piccoli che devono convivere con il diabete.**

La collaborazione tra ReMida e la fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus, è ormai diventata consolidata, con l'obiettivo comune di dare ai bambini e alle loro famiglie, momenti di gioco e di svago, per provare esperienze positive che consentano di affrontare con maggior serenità la malattia.

In un luogo diverso dall'ospedale, infatti, carico di stimoli creativi e ludici, viene favorita la relazione tra i bambini, ma anche tra i genitori, che possono così incontrarsi, conoscersi e trovare l'occasione per confrontarsi e condividere le stesse paure e le stesse speranze.

La giornata è stata possibile grazie anche ad **Adiuvare**, www.adiuvare.it, associazione che si prende cura delle problematiche legate al "mondo diabete", con particolare attenzione ai bambini e ai giovani. Il diabete infantile è, infatti, una condizione che dura tutta la vita e rende, per sempre, insulino-dipendenti. I bambini possono condurre una vita quotidiana assolutamente normale, a patto che imparino a gestire la malattia, controllando con costanza, più volte al giorno, la glicemia, ossia lo zucchero nel sangue, e regolare la quantità di insulina da iniettare.

Da ReMida bambini e ragazzini hanno prima costruito insieme una **grande città illuminata**, per poi avere il piacere di distruggerla, per rigorosamente riporre al proprio posto ogni piccolo oggetto utilizzato. Poi hanno sperimentato il pianeta delle luci e delle ombre, con i suoi misteri e le sue affascinanti coreografie.

Dopo avere pranzato insieme, con pizza offerta dal pizzaiolo campione del mondo Leo Coppola, del Vecchio Ottocento by Caretera, da tempo sostenitore del Ponte del Sorriso, e frutta fresca, i bambini si sono cimentati in un **laboratorio creativo**, dove tutta la loro fantasia è emersa nel costruire vere e proprie opere d'arte, con tanto di titolo, realizzate **con materiale di riciclo**. Il riciclo è infatti il "credo" di ReMida, dove ogni cosa può essere trasformata e diventare qualcos'altro, senza spreco e nel rispetto dell'ambiente. **Situato a Gavirate, presso il Chiostro di Voltorre, ReMida, gestito dall'associazione Altrementi**, è ormai diventato un punto di riferimento per famiglie e scuole, che vogliono scoprire un modo alternativo di stare insieme. Ed è ormai un punto di riferimento anche per il Ponte del Sorriso Onlus, al quale attinge per poter proporre ai piccoli ricoverati laboratori sempre più innovativi per aiutarli a guarire giocando.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

